



UNIONE ITALIANA LAVORATORI METALMECCANICI

Corso Trieste, 36 00198 Roma

tel. 06 852622.01-02 - fax 06 852622.03 - C.F. 80207810583 - e-mail: uilm@uilm.it - www.uilm.it

COMUNICATO SINDACALE Uilm Nazionale

“ILVA, DOPO L’ADDENDUM SU AMBIENTE, ARCELORMITTAL PRESENTI UNA PROPOSTA OCCUPAZIONALE CHE NON PREVEDA LICENZIAMENTI”

Si è tenuto, nella giornata di odierna presso il Ministero dello Sviluppo Economico alla presenza del ministro Luigi Di Maio, l’incontro per la presentazione dell’Addendum al Piano Ambientale come richiesto dal Governo ad ArcelorMittal.

Il documento illustrato dai rappresentanti della multinazionale indiana-lussemburghese ha evidenziato l’impegno di voler dare la massima priorità all’ambientalizzazione con una rimodulazione degli interventi , a partire da una riduzione significativa dei tempi degli interventi su impianti e decontaminazione dello stabilimento di Taranto, e l’utilizzo di nuove e migliori tecnologie, come quelle già utilizzate negli altri stabilimenti europei di Mittal.

Efficienza energetica, riduzione dell’utilizzo delle risorse idriche e massimo utilizzo dei sottoprodotti, in un sistema di “economia circolare”, sono stati i temi addizionali inseriti nel Piano di miglorie Ambientali rappresentato quest’oggi da AM; la multinazionale ha riconfermato la strategicità del Centro Ricerche che, in stretto rapporto con Università ed Istituti tecnici, seguirà la continua implementazione dei processi produttivi, ambientali e del necessario know how.

I vertici aziendali di AM InvestCo hanno dichiarato di voler cooperare a stretto contatto con ARPA Puglia, ASL e AReS, e di voler costruire un rapporto di trasparenza con le comunità locali con consultazioni e confronti pubblici continui nel tempo.

Per Genova, sono stati riconfermati i previsti investimenti (con particolare attenzione alla produzione di banda stagnata) e riconfermata la disponibilità a individuare le soluzioni necessarie nel rispetto dell’Accordo di Programma.

Le miglorie al Piano Ambientale, nelle tempistiche e nella qualità degli interventi, illustrate da ArcelorMittal vanno nella direzione richiesta dalla **Uilm** al tavolo ministeriale durante questi mesi di negoziato.

L’accelerazione dell’ambientalizzazione dichiarata oggi da Mittal consente una anticipazione della risalita produttiva a 8 milioni di tonnellate di acciaio colato ed un conseguente pieno reimpiego dei livelli occupazionali.

Ci attendiamo, quindi, che dopo l’Addendum al Piano Ambientale, ArcelorMittal presenti una proposta migliorativa sull’occupazione che consenta il raggiungimento di un’intesa che assicuri una soluzione occupazionale a tutti i lavoratori di ILVA.

La **Uilm** chiede al ministro Luigi Di Maio di far prevalere l’interesse nazionale, quello dei 20.000 lavoratori (e delle loro famiglie) e quello della cittadinanza scegliendo la continuità produttiva di Ilva con le necessarie assicurazioni dell’utilizzo delle migliori tecnologie per la produzione dell’acciaio compatibile con l’ambiente, con uno stretto e continuo monitoraggio dell’attuazione del Piano Ambientale e del suo continuo aggiornamento e la partenza lavori di bonifica.

Valutiamo positivamente che ArcelorMittal si sia impegnata a voler tutelare l’indotto locale con regole che assicurino la regolarità dei pagamenti ed un coinvolgimento dei fornitori nello sviluppo dell’economia circolare.

Restiamo, dunque, in attesa di poter verificare la volontà di Mittal di raggiungere un accordo sindacale attraverso una proposta che consenta di assicurare una prospettiva occupazionale a tutti i lavoratori di ILVA

Roma, 30 luglio 2018

UILM NAZIONALE